



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sia benedetto Dio Padre e l'unigenito Figlio di Dio e lo Spirito Santo; perché grande è il suo amore per noi.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, pienezza di verità e di grazia, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, fatto povero per arricchirci, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifi-

chiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero inefabile della tua vita, fa' che nella confessione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: Padre fedele e misericordioso, che ci hai rivelato il mistero della tua vita donandoci il Figlio unigenito e lo Spirito di amore, sostieni la nostra fede e ispiraci sentimenti di pace e di speranza, perché, amandoci come fratelli, rendiamo gloria al tuo santo nome. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Es 34,4b-6.8-9

Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso.

Dal libro dell'Èsodo.

In quei giorni, ⁴Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano. ⁵Allora il Signore scese nella

nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. ⁶Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà». ⁸Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. ⁹Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

Dn 3,52-56

R/. A te la lode e la gloria nei secoli.

RE LA SOL RE

A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri. **R/.**

Benedetto il tuo nome glorioso e santo. **R/.**

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso. **R/.**

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno. **R/.**

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini. **R/.**

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo. **R/.**

Seconda lettura

2Cor 13,11-13

La grazia di Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ¹¹siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi. ¹²Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano. ¹³La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Cfr. Ap 1,8

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene. **Alleluia.**

Vangelo

Gv 3,16-18

Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «¹⁶Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. ¹⁷Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. ¹⁸Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Pregliera dei fedeli

Fratelli e sorelle, rivolgiamo la nostra unanime preghiera a Dio Padre che ha rivelato al mondo il suo grande amore nella venuta del Figlio unigenito e nel dono dello Spirito Santo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Signore Dio nostro, ascoltaci.

1. Per la santa Chiesa: attestati al mondo intero di essere il popolo di Dio convocato dall'amore del Padre, per mezzo di Cristo, nella comunione dello Spirito Santo. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i popoli della terra: illuminati dalla sapienza dello Spirito, riconoscano in Gesù Cristo l'inviato del Padre, e siano radunati nell'unica Chiesa. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per coloro che sono nella sofferenza e nella prova: sperimentino la misericordia del Padre e la presenza consolatrice dello Spirito di Cristo. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per l'umanità lacerata da lotte e discordie: lo Spirito Santo agisca con forza nell'intimo dei cuori e il perdono elargito dal Padre nel Figlio crocifisso disarmi ogni vendetta e incoraggi alla pace. Noi ti preghiamo. **R/.**
5. Per noi qui presenti: la grazia del Battesimo, che abbiamo ricevuto nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, cresca e fruttifichi in un'adesione profonda al disegno divino. Noi ti preghiamo. **R/.**

La nostra preghiera esprime la fede in te, o Padre, e l'accoglienza della tua Parola trovi la sua manifestazione nella carità assidua e operosa verso i nostri fratelli, soprattutto i più fragili. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Santifica, Signore nostro Dio, i doni del nostro servizio sacerdotale sui quali invociamo il tuo nome, e per questo sacrificio fa' di noi un'offerta perenne a te gradita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[M. R. pag. 300]*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il tuo Figlio unigenito e con lo Spirito Santo sei un solo Dio, un solo Signore, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza. Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo, e con la stessa fede, senza differenze, lo affermiamo del tuo Figlio e dello Spirito Santo. E nel proclamare te Dio vero ed eterno, noi adoriamo la Trinità delle persone, l'unità della natura, l'ugua-

glianza nella maestà divina. Gli Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini, non cessano di esaltarti uniti nella stessa lode: **Santo, Santo, Santo...**

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Gv 3,16

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Preghiera dopo la comunione

Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, siano per noi pegno di salvezza dell'anima e del corpo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

1 - 7 giugno 2026

IX del Tempo Ordinario - I del salterio

Lunedì 1 - S. Giustino, M

S. Annibale M. di Francia | S. Floro

S. Giovanni B. Scalabrini | S. Fortunato | S. Teobaldo

[2Pt 1,2-7; Sal 90; Mc 12,1-12]

Martedì 2 - FERIA - SS. Marcellino e Pietro, mf

S. Erasmo | S. Eugenio I | S. Guido d'Acqui

S. Niceforo | S. Nicola Pellegrino

[2Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89; Mc 12,13-17]

Mercoledì 3 - SS. Carlo Lwanga e C., M

S. Clotilde | S. Genesio | S. Ilario | S. Isacco | S. Oliva

[2Tm 1,1-3.6-12; Sal 122; Mc 12,18-27]

Giovedì 4 - FERIA

S. Filippo Smaldone | S. Gualterio

S. Francesco Caracciolo

[2Tm 2,8-15; Sal 24; Mc 12,28b-34]

Venerdì 5 - S. Bonifacio, M

S. Doroteo | S. Eutichio | S. Franco da Assergi

[2Tm 3,10-16; Sal 118; Mc 12,35-37]

Sabato 6 - FERIA - S. Norberto, mf

S. Claudio | S. Gilberto | S. Marcellino Champagnat

SS. Artemio, Candida e Paolina

[2Tm 4,1-8; Sal 70; Mc 12,38-44]

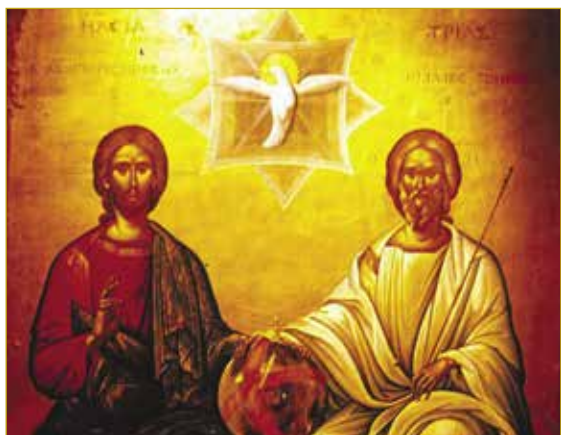
Domenica 7 - SS. Corpo e Sangue di Cristo (A)

S. Antonio M. Gianelli | S. Roberto di Newminster

B. Maria Teresa de Soubiran

[Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58]

L'AMORE CHE SALVA



LETTURA

Il Vangelo di Giovanni ci consegna una delle pagine più luminose e decisive dell'intera Scrittura. Gesù parla a Nicodèmo nella notte, svelando il cuore stesso di Dio: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito». Non è un discorso astratto, ma una rivelazione personale: il Padre dona il Figlio perché nessuno vada perduto. L'iniziativa è tutta di Dio, che non condanna ma salva, che non opprime ma libera. La logica della fede si apre così come accoglienza di un dono che precede ogni nostro merito. Gesù non propone un sistema di regole, ma offre se stesso, volto e segno dell'amore del Padre. Credere significa fidarsi di questo amore, lasciarsi abbracciare da esso e riconoscere che la vita eterna comincia già ora.

MEDITAZIONE

«Dio ha tanto amato il mondo». Fermiamoci su questa parola: il "mondo", con la sua fragilità, le sue contraddizioni, i suoi peccati. Non un mondo ideale o perfetto, ma il nostro mondo, segnato da ferite e desideri. È proprio questo mondo che Dio ama, e che ama così "tanto" da consegnare ciò che ha di più caro: il Figlio. Questo amore non si misura in numeri o in grandezze, ma nel dono totale di una vita. La fede cristiana nasce dall'incontro

con un Dio che non si stanca di amare e di offrire vie di salvezza. La frase «perché chiunque crede in lui non vada perduto» ci invita a guardare alla fede non come a una formula, ma come a una relazione. Credere è riconoscere Gesù come Colui che salva, è aderire alla sua persona con fiducia. Non si tratta solo di accettare delle verità, ma di affidare a Lui il nostro cuore. Chi crede trova vita, chi non crede rimane chiuso in se stesso, già «condannato» dalla mancanza di apertura all'amore. È la logica della libertà: Dio non costringe nessuno, ma offre la possibilità di una scelta che cambia il destino. In queste parole si svela un mistero che riguarda ciascuno di noi: Dio non vuole la nostra rovina, ma la nostra pienezza. La fede non è una condanna, ma una liberazione; non è paura, ma accoglienza di una luce che vince ogni oscurità. Gesù non è venuto a giudicare, ma a guarire, non a escludere, ma a includere. Ogni volta che ci lasciamo amare da Lui, sperimentiamo già ora quella vita eterna che è comunione con Dio e fraternità con i fratelli. In un tempo in cui spesso prevalgono diffidenza, paura e sospetto, questo Vangelo è un annuncio di speranza. Dio non si stanca di amare e non ritira il suo dono. Anche quando ci sentiamo smarriti, indegni, incapaci di corrispondere, la sua parola ci raggiunge: «Chi crede in lui non è condannato». L'amore di Dio è più grande delle nostre cadute e delle nostre resistenze.

PREGHIERA

Gesù, Figlio amato dal Padre, tu sei venuto non per condannare ma per salvare. Donami un cuore che crede, che si affida senza paura e che sa accogliere il tuo amore senza condizioni.

AGIRE

Apro il mio cuore per compiere un gesto concreto di fiducia e disponibilità: perdonare, incoraggiare, donare speranza a chi incontro.

P. Gonzalo Monzón, LC